



Vasco Buonpensiere L'esploratore

Maurizio Peradisi PR Sacchi

La "fissa" per gli Explorer Vessel e l'idea di un cantiere basato su questa filosofia. Il manager bolognese racconta la scalata del Cantiere delle Marche

Prima in Francia e poi in Italia: la carriera di Vasco Buonpensiere, Sales & Marketing Director del Cantiere delle Marche, è nata in Costa Azzurra come yacht broker, è proseguita collaborando alla creazione della Naumachos Line di Explorer Yachts e poi si è sviluppata tornando in patria come Sales Director di Custom Line e CRN e successivamente come Brand Manager di CRN. «Dal 2004 al 2010, insieme al mio team - racconta Buonpensiere - ho venduto una cinquantina

di yacht tra 30 e 80 metri di lunghezza. Poi in quell'anno mi sono lanciato in questa nuova avventura, sempre basata sulla mia passione per gli Explorer Vessel. I più teneri ci davano per matti, quasi tutti erano scioccati».

E invece...

Il riscontro ottenuto dal primo esemplare di Darwin 86, i due vari del 2012, i sette ordini acquisiti in soli 18 mesi di attività e altre due lettere d'intenti hanno dimostrato che si trattava semmai di lucida follia! In can-

tiere pensiamo però non sia tanto un successo commerciale ma frutto di una qualità generale eccellente che nasce dal mix tra la passione di chi lavora con noi e un'ineccepibile affidabilità dei processi costruttivi.

Ora avete in costruzione un Darwin 96, sempre firmato da Sergio Cutolo.

Verrà consegnato all'armatore nella prossima primavera. Molto simile per linee e concetti all'86 ma il potersi svincolare dal limite dei 24 metri di lunghezza ha liberato la mano

del designer. Oltre a una motorizzazione più potente, si caratterizza per una bellissima sky lounge open space sull'upper deck.

A fianco della linea Darwin, avete deciso di realizzarne una in collaborazione con Nauta Yachts. Il motivo?

Ci sono molti armatori interessati agli Explorer che non si decidono perchè vedono forme e linee ancora troppo legate al mondo delle navi commerciali e da lavoro. Con l'aiuto dello studio di Mario Pedol vogliamo unire l'eleganza alla sostanza in una linea di modelli denominata Nauta Air (lunghe 80, 96 e 115 piedi, ndr) dove la parte tecnica è quella della linea Darwin ma il design è più raffinato e i layout più articolati.

Voi costruite dislocanti e semidislocanti in acciaio e alluminio, yacht di gran moda. Scelta strategica o filosofica?

Entrambe. Il management del cantiere proviene dal mondo delle navi in acciaio dislocanti, quindi era scontato che la nuova iniziativa partisse con questo DNA. Poi abbiamo ragionato sulle dimensioni e scoperto che c'era un

gap per gli yacht in metallo tra 24 e 40 metri di lunghezza. Da qui la volontà di diventare un vero player a livello internazionale

Come sono i vostri armatori?

Provengono totalmente dal mondo planante e dalle barche in vetroresina. Sono tutti attratti dalla costruzione in metallo, dai grandi volumi e dalla possibilità di trasformare la loro normale vita a bordo - limitata dalle dimensioni - in "qualcosa" di più comodo, duraturo, da utilizzare indipendentemente dalle condizioni meteo. La cosa che sorprende di più? Che si possa fare navigando tutto quello che prima si faceva solo in rada

Che cosa la rende più orgoglioso?

Sicuramente lo staff del cantiere: è grazie alle persone che lo compongono se siamo diventati in così poco tempo un riferimento per il mercato, ricevendo un sacco di elogi anche dall'estero. Mi piace citare quel surveyor inglese che recentemente mi ha detto "La vostra forza è che conoscere un solo modo per costruire le barche: benissimo e senza compromessi". Un bellissimo complimento, no?



Il Nauta Air 115 (sopra) è il modello più grande della nuova linea che il cantiere ha studiato insieme a Nauta Yachts. In alto, il varo del secondo esemplare della linea Darwin 86: si chiama Percheron.

Un team esperto

Il Cantiere delle Marche ha uno staff sostanzialmente giovane ma con una notevole esperienza nel settore nautico, a partire da Buonpensiere e dai fratelli Cecchini - Emnio e Andrea - che sono cresciuti alla scuola del padre Sergio in tanti cantieri italiani. A loro si aggiungono altri due soci operativi quali Maurizio Gasparroni e Massimo Belardinelli che guidano società leader nella falegnameria e carpenteria metallica. Il sito di Ancona (foto) comprende un'area di produzione coperta di 5000 mq a cui si aggiungono 2800 mq di aree esterne e 1200 mq di uffici. La potenzialità costruttiva è di sette unità all'anno: quattro per il Mediterraneo e le altre per i Paesi dove si può consegnare anche in



PR Sacchi

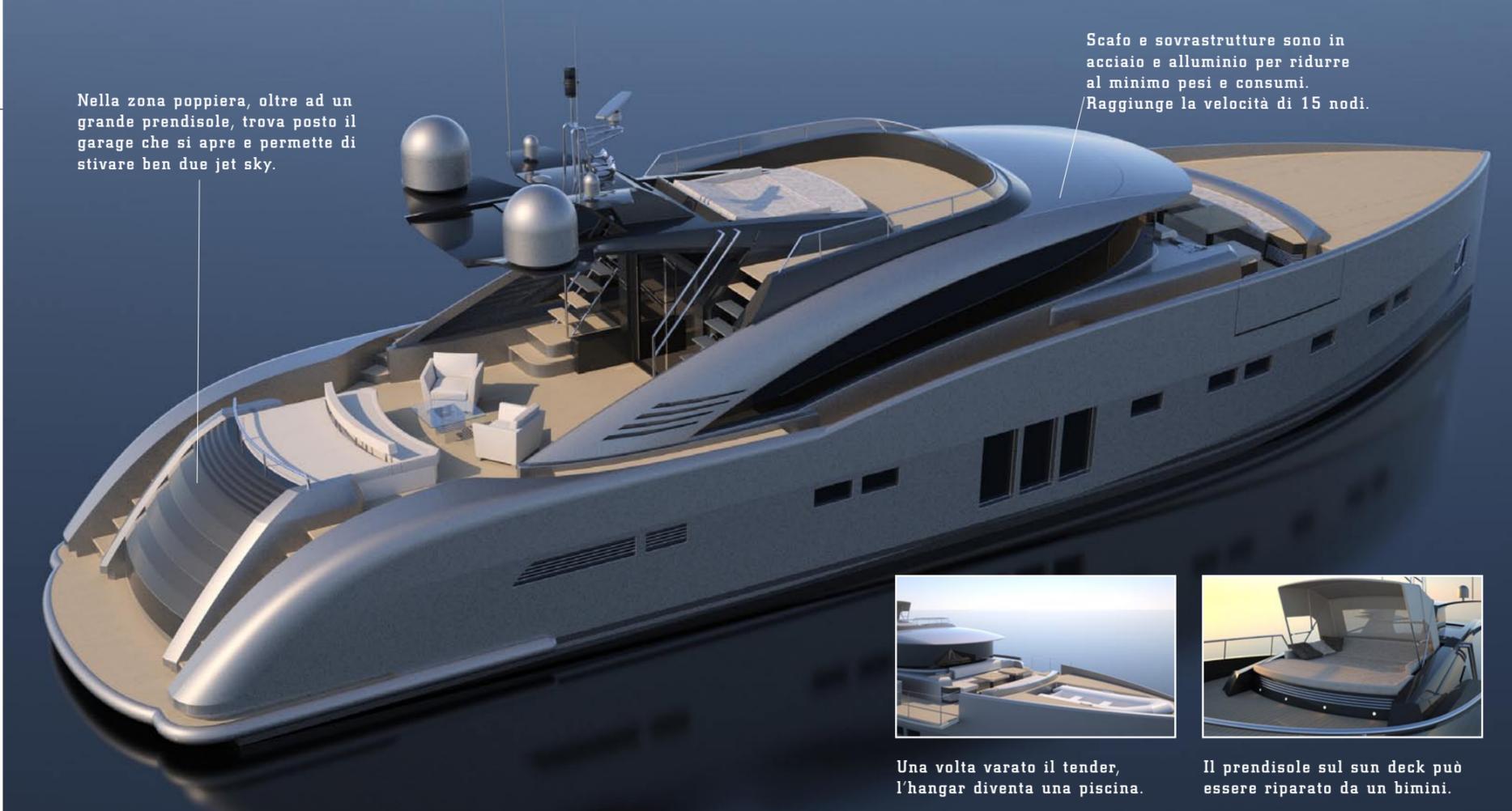
autunno e inverno. Il cantiere ha già distributori in America e in Asia che hanno venduto due unità e sono in trattativa per altre due. Curiosità: la scelta del nome Darwin per la prima linea di yacht parte dal concetto di adeguarsi ai cambiamenti del mondo circostante. Poi l'attenzione ecologica dei prodotti ha creato quasi naturalmente il legame attuale con la Charles Darwin Foundation che ha come missione il rispetto della natura.

Cantiere delle Marche

Via E. Mattei 36
60100 Ancona
Tel: 071 206705
www.cantiere.delle.marche.it

Isa 24M GranTurismo La "piccola" di casa

La linea Granturismo nasce dall'esigenza del cantiere di proporre al mercato imbarcazioni in acciaio e alluminio **dislocanti** con un bilanciamento tra spazi esterni ed interni a grande vantaggio della linea esterna della barca. Il progetto di questo nuovo 24 metri segna l'ingresso del cantiere nella fascia delle **imbarcazioni da diporto**, ampliando l'offerta della gamma Granturismo che annovera anche un 32, 43, un 50 e un 66 metri. Il concept è di Isa, il design porta la firma di **Andrea Vallicelli**. Tra le peculiarità del progetto, la falchetta disegna una curva rovescia nella zona di prua che, scendendo dolcemente verso poppa, conferisce all'ISA 24m GT, come agli altri modelli della gamma, un aspetto dinamico, sportivo e molto elegante. Questo andamento del profilo è rafforzato dalla forma della principale finestratura a murata. Le linee della carena, molto snelle, sono dotate di un **dritto di prua** verticale che permette di massimizzare la lunghezza al galleggiamento, migliorando sia le prestazioni in termini di consumo/velocità, sia le volumetrie utilizzabili per locali di servizio e spazi tecnici. I layout disponibili del lower deck sono tre con la possibilità di scegliere tra la **versione** a quattro o a tre cabine, di cui l'armatoriale a tutto baglio. Separata, a poppa, l'area dedicata all'equipaggio. Con due Caterpillar C18 raggiunge una velocità massimadi 15 nodi. www.isayachts.it



Nella zona poppiera, oltre ad un grande prendisole, trova posto il garage che si apre e permette di stivare ben due jet sky.

Scafo e sovrastrutture sono in acciaio e alluminio per ridurre al minimo pesi e consumi. Raggiunge la velocità di 15 nodi.



Una volta varato il tender, l'hangar diventa una piscina.



Il prendisole sul sun deck può essere riparato da un bimini.

Nauta Air 115' Omaggio alla leggerezza

Cantiere delle Marche sviluppa una nuova gamma di imbarcazioni in **metallo** a carena dislocante o semi dislocante, che comprende un 80', 96', 105' e 115'. Nato dalla collaborazione

con lo storico studio milanese **Nauta Yacht Design**, Nauta Air rappresenta il connubio tra il lusso dei superyacht con la **solidità** degli Explorer Darwin Class già prodotti dal cantiere.



Gli yacht della gamma Nauta Air sono stati progettati seguendo una **nuova proporzione** e un diverso equilibrio degli spazi architettonici interni ed esterni, in contatto visivo diretto tra loro grazie all'utilizzo di **ampie vetrate** sia nelle finestre che nelle porte. Sono previste sky lounge che si aprono direttamente sulle zone esterne coperte per il pranzo. In particolare, nel Nauta Air 115' il sun deck è un ampio lounge all'aria aperta, la suite armatoriale, sul ponte principale, ha una **vista panoramica a 270°** con accesso diretto su una terrazza privata a prua. www.cantieredellemarche.it



Toy Marine 51 Fly L'evoluzione della lobster

Il Toy 51 Fly fasce come **evoluzione** e sviluppo della versione open e introduce un'innovazione a livello di propulsione adottando il **sistema Zeus POD** che garantisce ottime performance in navigazione e maneggevolezza in manovra. Il pozzetto è alla stessa altezza della zona dinette, creando una sensazione di **continuità** sia nella versione completamente aperta che nella versione

chiusa con vetrata e porta scorrevole. Lo spazio può essere allestito secondo varie **configurazioni** che prevedono diverse combinazioni di prendisole, divanetti e un eventuale tavolo esterno. Sottocoperta un **layout classico** propone due ampie cabine, entrambe con possibilità di allestimento con letto matrimoniale o due gemelli, e una terza cabina con cuccetta singola. www.toymarine.it



IN ACQUA

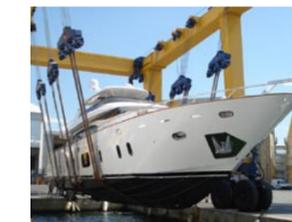
Una carrellata dei vari più interessanti dei cantieri italiani nell'ultimo mese

Lürssen Rendsburg



Nel famoso cantiere di Kiel, i vari si susseguono a ritmi sorprendenti: questo è l'88 metri **Bellissimo**.

Fipa Group



Primo esemplare della serie **Maioira 29** "efficient propulsion" con tante soluzioni innovative.

Cantiere delle Marche



Ecco il nuovo **Explorer vessel** di 82 piedi in acciaio e alluminio costruito dal cantiere di Ancona.

VSJ



Varo ufficiale all'Arsenale di La Spezia per il 72 m **Stella Maris**, ammiraglia del cantiere viareggino

Cbi Navi 100 M

100 metri e non sentirli



Svelato l'ultimo progetto di Cbi Navi: il nuovo **100 metri** è un megayacht dislocante in acciaio su quattro ponti. Le grandi dimensioni di questa nave e gli immensi volumi al suo interno vengono **bilanciati** armoniosamente da una linea morbida ed una poppa che lascia ampio respiro. Sull'upper deck trova realizza-

zione ogni particolare richiesta dell'armatore, offrendo agli ospiti il massimo in termini di intrattenimento, grantito dalla **cinema room** ed una sala gym. Il second level deck è totalmente dedicato all'armatore e al suo relax. Dispone infatti di una suite e un salone, oltre a uno **studio privato** e zone esterne lounge a

poppa e a prua attrezzate con divani, tavoli e chaise longue. I **sedici ospiti** godono di ogni comfort sul lower deck dove ci sono quattro cabine vip e quattro guest. A bordo del nuovo Cbi sono ottime anche le **prestazioni**: 15 nodi con 2 Mtu 16V4000. Previste venti persone d'equipaggio. www.cbinavi.com

Prince Shark 49 M

Attenti allo Squalo

Scafo e sovrastruttura in **lega leggera**, una carena semi plannate e due motori MTU 12V4000 M93L da 3460 cavalli fanno di questo nuovo 49 metri **tre ponti** di Rossinavi uno yacht altamente performante con i suoi 23 nodi di velocità. Il progetto completo sia dell'exterior sia dell'interior design porta la firma di Team For Design by **Enrico Gobbi**, che ha concepito lo stile esterno moderno e aggressivo presentando detagli ricercati che conferiscono allo yacht un aspetto raffinato ed elegante. Gli interni sono di prestigio, la scelta di **elementi naturali** crea un gioco di chiaro scuro esaltato dalla presenza di marmi. Grande attenzione è stata dedicata al **progetto illuminotecnico** per valorizzare gli ambienti. Anche il sistema d'intrattenimento è particolarmente ricco. Oltre ai dodici ospiti, lo yacht dispone di un'area per 11 membri d'equipaggio. La consegna è prevista per la **primavera 2013**. www.rossinavi.it

